



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020 N. 163

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020, N. 163

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,50, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 679** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: **“Emergenza epidemiologica Covid -19 – Misure a tutela delle guide turistiche, accompagnatori turistici, e guide naturalistiche/ambientali/escursionistiche/alpine”**;
- **MOZIONE N. 686** ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Buono mobilità – estensione ai residenti nei comuni con meno di 50.000 abitanti”**;
- **MOZIONE N. 688** ad iniziativa dei Consiglieri Micucci, Biancani, concernente: **“Estensione bonus mobilità a tutti (comuni sotto i 50000 abitanti compresi)”**;
- **INTERROGAZIONE N. 1012** ad iniziativa del Consigliere Biancani, concernente: **“Guide ed accompagnatori nel contesto della strategia di uscita dalla crisi del comparto turistico regionale”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020 N. 163

Il Presidente, preso atto del temporaneo mancato funzionamento del sistema di votazione elettronica, ai sensi del comma 1, dell'articolo 68 del Regolamento interno, annulla e dispone l'immediata ripetizione della votazione della mozione n. 686. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 686, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” stabilisce all'articolo 229, avente ad oggetto “Misure per incentivare la mobilità sostenibile”, la “concessione in favore dei residenti maggiorenni nei capoluoghi di Regione, nelle Città metropolitane, nei capoluoghi di Provincia ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, di un 'buono mobilità', pari al 60% della spesa sostenuta e, comunque, in misura non superiore a 500 euro, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ovvero per l'utilizzo dei servizi di mobilità condivisa a uso individuale esclusi quelli mediante autovetture”;
- lo stesso articolo 229 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 dispone che “il 'buono mobilità' può essere richiesto per una sola volta ed esclusivamente per una delle destinazioni d'uso previste. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono definite le modalità e i termini per l'ottenimento e l'erogazione del beneficio”;

Tenuto conto che

- a fronte dell'attuale formulazione dell'articolo 229 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 possono beneficiare del 'buono mobilità', noto a molti come 'bonus bici', soltanto i residenti nei comuni di Ancona, Ascoli Piceno, Fano, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino, nei quali abitano all'incirca 397.500 persone, pari a poco più del 25% della popolazione totale marchigiana, superiore ad 1.520.000 unità;
- sono 221 i comuni marchigiani i cui residenti non hanno accesso al beneficio 'buono mobilità' pari ad oltre 1.100.000 unità;
- la Regione Marche ha puntato fortemente sullo sviluppo della mobilità ciclistica progettando una rete ciclabile regionale interconnessa ed integrata con il sistema del trasporto pubblico locale ferroviario ed automobilistico e con circuiti ed infrastrutture al servizio dei ciclisti, caratterizzata da uno schema “a pettine” costituito da un asse costiero nord-sud che percorre la fascia adriatica e si connette con le direttrici trasversali est-ovest disposte lungo le principali vallate fluviali, con la finalità di collegare le aree interne con la litoranea adriatica;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020 N. 163

Ritenuto che

- la limitazione della platea dei beneficiari attualmente contenuta nelle norme che disciplinano il 'buono mobilità' crea un'evidente disparità di trattamento tra i residenti nei comuni capoluogo di provincia, o comunque con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, e i residenti negli altri 221 comuni marchigiani, moltissimi dei quali dislocati nelle fasce collinari e montane della regione;
- occorre mettere in atto ogni azione utile ad eliminare la disparità di trattamento di cui sopra, che risulta particolarmente penalizzante per i residenti nell'entroterra, già alle prese con numerosi problemi legati ai servizi e alle infrastrutture;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad attivarsi ad ogni livello istituzionale e a mettere in atto ogni azione utile perché il 'buono mobilità' di cui all'articolo 229 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 venga esteso anche ai maggiorenni residenti nei comuni non capoluogo di Regione o di Provincia con meno di 50.000 abitanti;
2. ad individuare risorse che possano consentire l'attribuzione di un beneficio analogo al 'buono mobilità' anche ai residenti nei comuni marchigiani non capoluogo di Regione o di Provincia con meno di 50.000 abitanti; stabilendo, se necessario, una limitazione d'accesso al beneficio per le fasce di reddito più alte".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni